

# CRONICA

## Per le feste di S. Guido —

La commissione stata nominata per le feste di beneficenza, promosse dai presidenti delle nostre associazioni, che seguiranno in occasione della fiera di S. Guido, tenne la sua prima adunanza sabato sera alle ore 8 e mezza nel locale della società Esercenti. La riunione, molto numerosa, era diretta dal presidente della società Esercenti sig. Dotto Giuseppe. Egli espose che le associazioni Acquesi si erano riunite per fare alcune feste, fra cui principalmente un ballo di beneficenza, in occasione della fiera di S. Guido, ed invitò l'adunanza a deliberare intorno alle medesime. Dopo alcune osservazioni di varii degli intervenuti si deliberò, accettando in massima l'idea delle feste, di dare incarico ai presidenti delle associazioni di fare un preventivo delle spese occorrenti per le feste stesse e da riferirne alla commissione, nel cui seno verrebbero nominati alcuni per certe mansioni speciali. Presa questa deliberazione l'adunanza venne sciolta. La commissione verrà nuovamente radunata fra breve.

Raccomandiamo ai membri della commissione stessa di non mancare alle adunanze e speriamo che la cittadinanza risponderà volentosa all'invito dei presidenti delle associazioni, i quali hanno avuta una buona idea, e meritano perciò che essa abbia una felice attuazione.

**Una lapide antica** — Nel lavoro re attorno alla costruzione del palazzo della Corte d'Assise, venne trovata una lapide di marmo antica, su cui vi legge la seguente iscrizione:

M E R C V R I C  
A . V . C .  
Q S A L V I V S  
G E R M A N I V S  
V . S . L . M .

Profani come siamo in cose archeologiche, non ci attendiamo neppure di arrischiare una spiegazione dell'iscrizione; solo riferiamo a titolo di cronaca il fatto del ritrovamento della lapide ed esprimiamo il desiderio che qualche archeologo ci faccia sopra i suoi bravi ragionamenti e le sue congetture.

**Pulsate et aperietur** — Abbiamo messo in testa a questa briciola il detto evangelico perchè di circostanza: abbiamo battuto replicate volte per ottenere che s'inaffiasse lo stradale dei bagni e quello che conduce alla stazione, e ci fu aperto. Domenica infatti s'incominciò l'inaffiamiento il quale, giova sperarlo, sarà continuato con regolarità.

**Questione ferroviaria** — Un assiduo si rivolge a noi per sapere perchè alla stazione non si distribuiscono più, come per lo passato, biglietti d'andata e ritorno direttamente per Torino, per Milano e per Genova, ma solo vengono distribuiti biglietti d'andata e ritorno per Alessandria, sicchè i viaggiatori che vogliono proseguire oltre, devono prendere il biglietto ad Alessandria. L'assiduo ci fa osservare come con tale provvedimento, oltre all'incomodo che si arreca al viaggiatore, si toglie quasi tutto il vantaggio pecuniario che si ha col biglietto d'andata e ritorno. Noi troviamo giustissime le osservazioni e le lagnanze dell'assiduo, tanto più in questa stagione in cui affluiscono nella nostra città tanti forestieri. Giriamo quindi il reclamo all'amministrazione ferroviaria, con viva raccomandazione perchè vi si ponga riparo.

**Sappiamo** che l'ingegnere Antonio Cuore di Monastero Bormida, il quale conseguiva la laurea a Torino nel settembre del 1882, riuscendo classificato l'ottavo su 102 laureati, venne impiegato nelle ferrovie dello stato con sede in Benevento.

Auguriamo all'ingegnere Cuore una splendida carriera.

## Tribunale — Udienda delli 14 Maggio

— Onesti Biagio d'anni 29, Onesti Paolo d'anni 34, Onesti Gio. Batta d'anni 33, contadini, tutti nati e residenti sulle fini di Nizza Monferrato, imputati di furto, per avere la notte del 30 settembre 1882, in territorio di Nizza Monferrato, regione Boidi, rubato in danno di Morando Gio. una quantità d'uva del dichiarato valore di L. 80, che era stata deposta in un cesto nella di lui vigna ed ivi lasciata durante la detta notte, vennero assolti (Difensore Avv. Fiorini).

Soave Guido d'anni 50, nato a Castelnuovo Belbo, e residente a Torino, calzolaio, imputato di occultazione della verità in materia correzionale per avere alla pubblica udienda tenutasi dal tribunale d'Acqui il 29 gennaio 1883, deponendo come testimonia a difesa nella causa penale contro Soave Gio. Batta fu Antonio, imputato di incendio volontario in danno del Sacerdote Ronga Don Marcello, scientemente dichiarato con giuramento e contro verità che egli non ebbe mai a dire con Allione Gio. nè con altri, che autore di quello incendio era stato il Soave G. B. avendoglielo costui confidato personalmente, venne condannato alla pena del carcere per anni tre. (Difensori Avv. Moro e Ottolenghi).

**Concorso Agrario regionale di Alessandria** — Riceviamo e pubblichiamo — Circolare ai signori sindaci, presidenti dei comizi agrari, comitati circondariali, comitati locali e proprietari agricoltori di Alessandria, Acqui, Asti, Casale, Novi e Tortona.

Affinchè la importantissima parte della mostra regionale che riguarda le aziende agrarie o poderi e le coltivazioni speciali a vigneto, riesca veramente efficace e risponda all'importanza della agricoltura provinciale, stimo opportuno richiamare l'attenzione delle S. L. sopra questa parte del programma; poichè il tempo utile per la presentazione delle domande scade col giorno 31 marzo prossimo.

Come risulta dal programma generale i premi sono i seguenti: Aziende o poderi dell'estensione non minore di ettari 30, premio d'onore L. 2500 in denaro ed un oggetto d'arte d'egual valore. Aziende o poderi dell'estensione non minore di ettari otto, premio d'onore medaglia d'oro N. 1 e L. 1200 in danaro od un oggetto d'arte di egual valore. Coltivazioni speciali. Vigneti della estensione non minori di ettari 3, premio una medaglia d'oro e L. 1000 in danaro od un oggetto d'arte di egual valore. *Premi stabiliti dal municipio di Alessandria per i vigneti.* Una medaglia d'oro, due d'argento e tre di bronzo.

Allo scopo di facilitare ai signori proprietari che intendono di concorrere, la presentazione di quelle notizie descrittive e di quei dati economici che sono richieste dal regolamento, la commissione redigette la guida per i concorrenti ai premi d'onore dei poderi, e la guida per i concorrenti ai premi dei vigneti.

In esse trovansi tutte le domande alle quali i concorrenti dovranno rispondere ed i proprietari potranno averne copia rivolgendosi ai comizi agrari e comitati circondariali ed alla commissione ordinatrice che fornirà loro tutti i maggiori chiarimenti che desiderano.

Ai signori sindaci, ai comizi agrari costituiti in comitati circondariali, rivolgo speciale preghiera di far conoscere ai proprietari il programma generale e le guide apposite sopraccennate, e confido nella loro continua e benemerita cooperazione, la quale contribuirà a far sì che il concorso agrario sia un incentivo a migliorare sempre più l'agricoltura del territorio provinciale segnalando i poderi e i vigneti meglio coltivati.

Il presidente della commissione ordinatrice  
A. CALVI

Il Segretario A. IEMINA.

**Leva 1863** — Il ministro della guerra ha determinato che sia eseguita la leva militare dei giovani nati nell'anno 1863, ed a tale effetto ha prescritto che le relative operazioni abbiano luogo nell'ordine seguente:

I consigli di leva saranno convocati pel due luglio prossimo onde proclamare l'apertura della sessione ordinaria e procedere in pari tempo alle ulteriori operazioni.

L'estrazione a sorte dovrà incominciare in tutti i circondari il primo agosto ed essere ultimata non più tardi del 31 detto.

I consigli di leva inaugureranno le sedute per l'esame definitivo ed arruolamento il 20 settembre e dovranno chiudere la sessione ordinaria il 20 novembre.

**La salute** ha valore così grande che per tutelarla non ha mai mancato chi in ogni epoca le abbia offerto una miriade di specialità farmaceutiche cui, tranne rare eccezioni, il pubblico ha terminato coll'accogliere con giusta diffidenza. In tanta congerie di rimedi, quello però che ha meglio saputo resistere al tempo e agli eventi, e trionfare dagli attacchi onde è stato fatto segno si è, la *Pariglina* di Gubbio. Ciò avviene perchè il *Liquore* di *Pariglina* del Prof. Pio Mazzolini trova la sua base solidissima nella scienza chimico-farmaceutica nonchè l'esperienza fattane dai più illustri Clinici d'Italia, i quali posero volentieri il loro nome avanti a quello del *Liquore* suddetto, e lo proclamarono il più sicuro rimedio per la *malattia del sangue della pelle, artriti croniche, ecc.*

Il *Liquore di Pariglina* si vende al R. Stabilimento Mazzolini Gubbio. Bottiglia intera L. 9, mezza L. 5, due o più bottiglie si spediscono franche ovunque senza aumento di spesa.

Deposito in Acqui presso la Farmacia Ottino già Piacenza.

**Gazzetta del Contadino** — Giornale popolare di agricoltura pratica. Esce in Acqui (Piemonte) ogni 15 giorni in 8 grandi pagine a due colonne con numerose incisioni e costa sole L. 3 all'anno. Il N. 9 contiene fra gli altri i seguenti articoli:

I vini del 1882, modo per conservarli: (C. A. C.) — Coltivazione del granturco per foraggio — La zootecnia all'esposizione di Torino — La trebbiatura a macchina (con ill.) — Un popone non apprezzato quanto merita (con 2 ill.): (L. A.) — Concime per le patate — Come si curino da se stessi gli animali ammalati — Il colera dei polli — Per preservare le viti dai geli primaverili — L'intorbidamento del vino — Capsule per bottiglie — Distruzione dei bruchi negli orti — *Cronaca di novità e varietà* — Nuovi ritrovati riflettenti l'agricoltura — Libri in dono alla Gazzetta — Notizie — Annunzi.

Abbonamento alla GAZZETTA DEL CONTADINO ed al GIARDINAGGIO (illustrato) Lire 5 annue.

Saggio gratis a richiesta.

**Numeri del Lotto** — Estrazione di Torino — 49 29 12 5 51

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, accanto alla Posta.  
GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

## COL PRIMO MARZO

### Il Laboratorio Cornaglia

venne traslocato nel locale già occupato dalla Conceria del sig. OTTOLENGHI BONAJUT Corso dei Bagni. 20

**Da rimettere** per motivi di famiglia NEGOZIO

DA PIZZICAGNOLO posto sulla Piazza dell'Addolorata, casa Ottolenghi.

Per trattative rivolgersi a questa Tipografia.

## L'AVVOCATO BIAGIO MACCIO'

ha aperto ufficio da Procuratore in questa città Via Maestra N. 10 piano 1. Casa TACCONE.

L'Avv. LUIGI BOTTERO, Procuratore col primo di Marzo ha traslocato il suo studio in Via Nuova, al primo piano della casa Garbarino, sopra al negozio Poncini, in prossimità del palazzo del Tribunale Civile e Correzionale. 14